



UNITA' TERRITORIALE DI FROSINONE DETERMINAZIONE N. 6 DEL 19/07/2023

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i. Servizi di pulizie e disinfezione, sanificazione e fornitura materiale di consumo igienico sanitario per i locali dell'Unità Territoriale di Frosinone mediante Trattativa diretta sulla piattaforma MePa- periodo 01/08/2023-30/09/2023

Smart CIG: Z533BEACF4

La Responsabile dell'Unità Territoriale di Frosinone

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'art.2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, dalla legge 30 ottobre 2013 n.125;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nelle sedute del 22 luglio 2015 e del 8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017, del 8 aprile 2019 e del 23 marzo 2021;

VISTO il PIAO ACI 2023-2025, con particolare riferimento alla sezione anticorruzione e trasparenza;

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016, nonché le disposizioni di cui all'art.29 del D.Lgs. 50/2016;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nelle sedute del 26 marzo 2013, 10 aprile 2013, 24 luglio 2013 e 22 luglio 2015, nonché parzialmente modificato con delibera del Consiglio Generale del 31 gennaio 2017, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento protocollo in uscita DRUO - n. a00dir022/0004543 del 09/11/2022 con il quale il Segretario Generale ha rinnovato alla sottoscritta l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale ACI di Frosinone;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2023, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 14/12/2022;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2023, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n.3888 del 23 dicembre 2022 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2023, ha stabilito in € 40.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo, n.50/2016, "*Codice dei contratti pubblici*, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come implementato e modificato dal decreto legislativo n.56/2017, dalla Legge n.55/2019, di conversione, con modificazioni, del D.L. n.32/2019, dalla Legge n.120/2020, di conversione, con modificazioni del D.L. n.76/2020, come novellato dalla legge 108/2021, di conversione, con modificazione del D.L. n.77/2021;

VISTO, in particolare, l'art.32, comma 2, secondo inciso, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i, il quale prevede che la stazione appaltante, per le procedure di cui all'art.36, comma 2, lett.a) e b), possa procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con Regolamento delegato (UE) 2021/1952 della Commissione del 10 novembre 2021, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2022, fissando in € 215.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 - *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTO

- il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, rinominandolo "Codice dei Contratti Pubblici" (di seguito "Codice");
- il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante "*disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*", convertito con modificazioni, con la Legge 14 giugno 2019 n. 55, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 140 del 17 giugno 2019;
- il decreto-legge n. 76 del 16 luglio 2020, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito, con modificazione, in Legge 11 settembre 2020, n. 120, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.228 del 14 settembre 2020, ed, in particolare, l'art. 1, comma 2, lettera a);
- il decreto – legge del 31.05.2021, n.77 recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa*

e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito, con modificazione, in Legge n.108/2021, pubblicato sul Supplemento ordinario alla “Gazzetta Ufficiale”, n. 181 del 30 luglio 2021;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell’Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI, in merito alla nomina e alle funzioni del responsabile del procedimento, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i., l’art.31 del Codice dei contratti pubblici (*Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento*), nonché le Linee Guida n.3 “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*”, emanate dall’ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n.1007 dell’11.10.2017;

VISTO l’art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell’Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell’istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell’Ente in merito all’adozione del provvedimento finale;

VISTO l’art.42 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e l’art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativi all’obbligo di astensione dall’incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTO l’art.36 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., che prevede le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., in particolare il comma 2, lett.a);

VISTO l’art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell’art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all’art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTE le Linee Guida n.4 dell’ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”,

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all’art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

PREMESSO che alla data del prossimo 31.07.2023 verrà a scadenza l’attuale contratto per il servizio di pulizia e disinfezione della sede dell’Unità Territoriale di Frosinone, stipulato con la società R2 SRL, si rende necessario assicurare la continuità del servizio, che al fine di garantire adeguati livelli di igiene e di salubrità dei luoghi di lavoro;

PRESO ATTO che, da indicazioni avute dall’Ufficio Patrimonio era stato assicurato che entro il primo semestre del 2023 si sarebbe conclusa la procedura per l’affidamento centralizzato, in ambito di Convenzione stipulata da ACI, secondo le regole dell’*in house providing*, con la società ACI Informatica Spa, autorizzata a svolgere, procedure aperte sopra soglia comunitaria per l’affidamento, mediante stipula di Accordi Quadro, di vari servizi, tra cui il Servizio di pulizia, igiene ambientale, sanificazione e fornitura di materiale igienico sanitario dei locali adibiti ad uffici, magazzini e similari per le Unità Territoriali raggruppate in lotti geografici;

DATO ATTO che, successivamente alla stipula dell’Accordo Quadro, ciascun titolare dei centri di

responsabilità, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito con determinazione del Segretario Generale n.3811 del 16.12.2021, avrebbe dovuto procedere alla stipula dei singoli contratti attuativi;

PRESO ATTO che, con mail del 4/7/2023 il Direttore Territoriale ha comunicato che è necessario procedere con un contratto "ponte" in considerazione dei tempi e degli adempimenti necessari per la conclusione della suddetta procedura aperta e che l'Accordo Quadro non sarà disponibile prima del prossimo mese di settembre:

CONSIDERATA la necessità di continuare a garantire l'igiene ed il decoro dei locali della sede per il periodo agosto-settembre 2023 nelle more della conclusione della procedura aperta di cui ai capoversi precedenti;

RITENUTO opportuno di prevedere un periodo di proroga di tre mesi in caso di ulteriore avvio ritardato della Convezione;

TENUTO CONTO della tipologia di servizio e delle attuali condizioni contrattuali, nonché del costo medio orario del lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione e servizi integrati/multi servizi come determinato dalle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

DATO le seguenti oggettive situazioni: il breve periodo di affidamento; i tempi ristretti per un eventuale cambio di operatore, il quale risulterebbe dispendioso ed anti-economico; il valore presunto del servizio per il periodo agosto-settembre 2023 stimato pari a € 3.000 esclusa IVA, esclusi i costi interferenziali pari a € 40;

VERIFICATA secondo le sopra esposte considerazioni, l'opportunità e la convenienza di affidare il servizio all'attuale fornitore, mediante la stipula di un contratto cosiddetto "ponte", da effettuarsi sulla piattaforma Mepa ove è presente la categoria "*Servizi di pulizia uffici*", con Trattativa Diretta, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO, in particolare, che tale soluzione, in ragione delle caratteristiche e della durata dell'affidamento, consente di contemperare adeguatamente le esigenze di funzionalità organizzativa e di economicità ed efficacia del procedimento amministrativo di acquisto con quelle di salvaguardia della stabilità e continuità dell'occupazione delle risorse attualmente impiegate, garantendo, altresì, elevati livelli di qualità del servizio, e visto che la società ha sempre assicurato lo svolgimento delle attività a perfetta regola d'arte, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, osservando le prescrizioni contrattuali ed offrendo prezzi competitivi rispetto al mercato di riferimento;

RITENUTO, in ragione delle suddette motivazioni, non applicabile al caso di specie il principio di rotazione in quanto la deroga al principio appare motivata in modo puntuale e circostanziato in conformità a quanto previsto al paragrafo 3.7 delle Linee guida ANAC e dalla prevalente giurisprudenza amministrativa;

VALUTATA l'opportunità di prevedere oltre al periodo di proroga di tre mesi, nel caso in cui l'Accordo Quadro non fosse disponibile neppure entro il mese di settembre 2023, anche la facoltà di recesso qualora invece l'Accordo Quadro si rendesse disponibile;

VISTA la determinazione a contrarre n. 5, con cui viene autorizzata la procedura di affidamento tramite trattativa diretta, sul portale Acquistiinretepa, con l'attuale fornitore R2 SRL;

PRESO ATTO che, con Trattativa Diretta Mepa n. 3667433, la società R2 SRL ha offerto un importo in linea con i prezzi di mercato e compatibile con i prezzi finora corrisposti, pari complessivamente ad € 2.961,40 oltre IVA per il periodo agosto-settembre 2023;

TENUTO CONTO che la Società ha presentato idonea dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli art.46 e 47 del DPR. n.445/2000, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

DATO ATTO che, per quanto dichiarato verranno avviate nell'ambito delle verifiche di cui all'art.80

del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., e la Società dovrà risultare perfettamente in regola con quanto previsto dalla normativa vigente; ovvero:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento e priva di procedure concorsuali in atto;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;
- i soggetti di cui al comma 3 dell'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. risultano privi di condanne, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, per uno dei reati di cui al comma 1 del suddetto art.80;
- in regola con il pagamento delle imposte e delle tasse;
- non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, né è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

PRESO ATTO che nelle condizioni generali di contratto sono previste le penali da applicare in caso di inadempimento o irregolarità contrattuali, nonché i casi di recesso e risoluzione del contratto, tra cui rientra l'ipotesi di risoluzione per successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti dichiarati ai sensi degli art.46 e 47 del DPR. n.445/2000;

DATO ATTO che la suddetta Società ha accettato, unitamente all'Offerta, le condizioni del servizio allegate alla Trattativa Diretta e che le stesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

RICHIAMATE le condizioni generali allegate ai bandi Me.PA., che prevedono che il prezzo includa tutte le altre imposte inerenti a qualsiasi titolo al contratto, in particolare l'imposta di bollo, il cui pagamento rimane a carico del fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013;

PRESO ATTO che la Società ha debitamente sottoscritto il Patto d'integrità ed è stata edotta degli obblighi derivanti dal "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" di cui al D.P.R. n.62 /2013 e dal Codice di comportamento dell'Ente;

DATO CONTO che il termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art.32 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. non si applica agli affidamenti effettuati sul mercato elettronico, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) e b) e l'affidamento si perfezionerà con la stipula del contratto generato automaticamente dal sistema, firmato digitalmente e inviato in via telematica al sistema, secondo le forme e le modalità definite nella documentazione predisposta dalla Consip SpA;

RITENUTO, in considerazione dell'importo e della durata del contratto, valutata la solidità della Società, di non richiedere la prestazione della garanzia definitiva, in conformità a quanto indicato all'art.103, comma 11 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

PRESO ATTO che alla presente procedura è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il **Z533BEACF4**;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura di budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

Si autorizza, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., l'affidamento, mediante Trattativa Diretta, n. 3667433 sulla piattaforma MePa di Consip, del servizio di pulizia e disinfezione, sanificazione compreso la fornitura di materiale igienico sanitario alla ditta R2 SRL,

con sede in **Via Vittorio Emanuele, 174 – 03012 Anagni (FR)**, part. IVA 02928010608 verso un corrispettivo di € 2.961,40. oltre IVA per il periodo dal 01/08/2023 fino al 30/09/2023

L'Ente si riserva di proseguire il contratto un periodo di tre mesi nel caso in cui l'Accordo Quadro stipulato da ACI Informatica in nome e per conto di ACI, non fosse disponibile nel mese di settembre 2023 ovvero di esercitare la facoltà di recesso anticipato dal contratto qualora l'Accordo Quadro si rendesse disponibile anticipatamente rispetto al termine suindicato.

I costi della sicurezza come indicato nella documentazione della Trattativa Diretta sono pari ad € 40.

La spesa complessiva di € 2.961,40 (duemilanovecentosessantuno/40) oltre IVA; per il periodo agosto-settembre 2023 verrà contabilizzata sul conto di costo n. **410718001 – Spese di Pulizia** a valere del Budget di gestione per l'esercizio finanziario 2023 assegnato all'Unità Territoriale di Frosinone quale Unità Organizzativa Gestore C.d.C 4361.

La spesa complessiva massima, qualora si rendesse necessario procedere con gli eventuali tre di proroga nonché di quanto previsto dall'art. 106 co1) lett e) del Dlgs 50/2016 oltre IVA, comprensiva dei costi della sicurezza per rischio da interferenze, trova copertura sul budget per l'anno 2023 di questa UT Frosinone.

Si da atto che il sistema Smart CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il n. **Z533BEACF4**.

Si da atto che per quanto dichiarato da Ditta, verranno avviate nell'ambito delle verifiche di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., e la Società dovrà risultare perfettamente in regola con quanto previsto dalla normativa vigente.

La sottoscritta assume la Responsabilità del procedimento di cui all'art.31 del D.Lgs n.50/2016

Si dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Si dispone che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., venga pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

F.TO

Il Responsabile Unità Territoriale Frosinone
Sandra Pagani